



## **BILANCIO SOCIALE 2025**



## **1. IDENTITA'**

### **1.1 CHI SIAMO**

Nel 2025 per volontà dei soci "Colibri" da APS associazione di promozione sociale è diventata una ODV organizzazione di volontariato che persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche sostenendo la solidarietà sociale ed economica a livello nazionale e internazionale.

Questo passaggio che ha previsto modificazioni sullo statuto ci ha permesso di ampliare le nostre attività e progettualità.

Al 31/12/2025 sono presenti n° 53 sostenitori soci di cui n° 21 soci attivi.

### **1.2 VALORI DI RIFERIMENTO**

L'associazione "Colibri" nasce grazie alla volontà di alcuni soci fondatori e dalla conoscenza di un'esperienza di volontariato bresciana ("il Mandacarù"), che aveva sviluppato un mercatino etico per i poveri locali, con l'obiettivo poi di inviare il ricavato nei paesi africani.

In virtù di questo esempio il Colibri ha iniziato la sua attività basandosi sui seguenti valori di riferimento:

- gratuità dei volontari;
- solidarietà sia per le famiglie mantovane sia per gli africani in difficoltà;
- collaborazione e sintonia con altre realtà associative locali;
- condivisione di momenti culturali sia a Mantova che in altri paesi e città;
- valorizzazione delle diversità;
- metodo di sostentamento di microprogetti in Africa.

### **1.3 MISSION**

La mission posta dall'associazione "Colibri" è di offrire un aiuto ad alcune realtà africane come la fornitura di medicinali, inoltre dando loro la possibilità di rendersi autonomi nel confezionamento e produzione di alcuni farmaci essenziali; sostenere donne che vivono quotidianamente una realtà di violenza ed abusi, oltre al sostegno e realizzazione di microprogetti locali, nella condivisione dei valori ed obiettivi affini con altre associazioni.

Infine, lo sviluppo culturale sul nostro territorio nazionale attraverso la diffusione e sensibilizzazione delle drammatiche realtà presenti in alcuni paesi del continente africano e non solo, valorizzando le diversità dando risalto ai fermenti di solidarietà proposti dalle associazioni consorelle.

## 1.4 SETTORI DI INTERVENTO

Gli spazi di Colibrì sono condivisi con altre realtà associative che hanno contribuito alla nascita della **Cittadella della Pace**:

- **SIMM Solidarietà Internazionale Marocchini Mantova**: la scuola di arabo per bambini/e giovani adolescenti con lezioni che si tengono tutte le domeniche mattina; l'obiettivo è quello di imparare e mantenere la conoscenza della lingua e della cultura araba;
- **Mantova per la pace**: rete di associazioni e cittadini con cui condividiamo tanti incontri e progettualità su diversi temi dalla giustizia sociale a quella climatica, dall'impegno contro ogni forma di violenza alla pace e disarmo.
- **Donne in Cammino per la pace di Mantova**: il 28/06/2025 dopo l'incontro con le donne in cammino di Castiglione delle Stiviere nasce il gruppo di donne in cammino per la pace di Mantova, nel contesto del movimento pacifista italiano, promosso da gruppi femminili impegnati contro la guerra, la violenza e le disuguaglianze.

Il gruppo è formato da un centinaio di donne mantovane di diversa età e provenienza che si impegnano contro ogni forma di guerra, valorizzando il ruolo della cura, del dialogo, delle relazioni e della responsabilità collettiva, contrapponendolo alla logica della violenza e del dominio.



**L'iniziativa**

### Le Donne in cammino debuttano in città Già più di cinquanta testimoni di pace

**Il gruppo chiede il cessate il fuoco a Gaza. La portavoce: «Dimostriamo che il dolore si può condividere»**

**CAMILLA SORRIGOTTI**

Si sono unite per chiedere il cessate il fuoco a Gaza, ma sono dalla parte anche di tutti i popoli oppressi e contro ogni forma di guerra.

Il gruppo mantovano di "Donne in cammino per la pace" è appena nato, ma già conta 50 partecipanti. Camminano e non marciano, come ci tiene a sottolineare la portavoce Veronica Batti, indossando una maglietta nera in segno di lutto e un nastro bianco al braccio, come simbolo di pace, unite da uno spirito di sorellanza.

Lo hanno fatto subito, appena il gruppo si è formato, e hanno organizzato una camminata dal castello di San Giorgio fino all'Arci Festa a Campo Canova per poi restare in silenzio, per venti minuti, alzando al cielo manifesti di pace.

La nascita del gruppo "Donne in cammino per la pace" è nato sull'onda dell'esperienza del gruppo di Castiglione delle Stiviere. «L'anno scorso», spiega Veronica, «ho partecipato a un evento organizzato da loro, in cui una donna palestinese e una israeliana hanno portato le loro testimonianze di madri che hanno perso un figlio nel conflitto. Sono rimasta così colpita, soprattutto dalla grande affluenza, che ho pensato "perché non creare anche a Mantova un gruppo di "donne in cammino per la pace"?». Ho invitato le organizzatrici di Castiglione nella sede dell'associazione Colibrì, di cui sono presidente, per raccontarci quello che fanno. Così abbiamo creato il gruppo mantovano.

**Manifestare per la pace**

"Donne in cammino per la pace" è nato per manifestare contro il conflitto tra Israele e Palestina ma sto riprendo tanto affinché le ragazze - spiega Veronica - capiscano che il nostro obiettivo è lottare per la pace in tutto il mondo. Sono 50 i conflitti in atto in questo momento. Alcuni sono in corso da anni e nessuno ne parla più. Soprattutto in Africa».

All'interno del gruppo mantovano ci sono donne di tutte le età, che provengono da contesti sociali diversi e l'obiettivo è coinvolgere anche donne straniere. Tutte sono le benvenute. Le idee per il futuro sono tante: «ma abbiamo bisogno di organizzarci, di fare un programma» - dice la portavoce - perché

stiamo appena nate. Intanto abbiamo fatto il cammino dal castello di San Giorgio fino a Campo Canova ed è stata un'esperienza molto forte. Siamo state 20 minuti in silenzio, ma non ci è pesato per niente. Ci è venuto naturale. Vogliamo dimostrare che il dolore si può condividere». In provincia ci sono tre gruppi di "Donne in cammino per la pace": a Castiglione, ad Asola e ora a Mantova. «Momento che con il tempo si creasse una rete tra le nostre iniziative».

**La manifestazione** Il gruppo ha camminato dal castello di San Giorgio fino a Campo Canova

**I simboli** Le donne usano una maglietta nera e una fascia bianca

## **2. I NOSTRI PROGETTI/ATTIVITA'**

### **2.1 MERCATINO ETICO SOLIDALE**

Il mercatino etico permanente rappresenta il progetto principale della nostra associazione in quanto ci permette di sostenere tutti gli altri progetti /attività sia sul territorio che nei paesi in via di sviluppo. L'attività che si esplica in tre pomeriggi alla settimana, vede la turnazione di 21 soci attivi che si impegnano nel recupero e nello stoccaggio di oggetti, libri, abbigliamento, calzature e articoli vari che vengono donati e successivamente rivenduti a prezzi simbolici.

Nel 2025 grazie al mercatino si sono raccolti **€ 24.076,96** tra cui l'attività del Museo Diocesano e Broccante.



*Volontarie durante il mercatino di Natale*



*La nostra instancabile volontaria Angela responsabile dei mercatini presso il Museo Diocesano di Mantova*

## 2.2 PAESI D'INTERVENTO

### REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO

Nel gennaio 2025 nella Repubblica Democratica del Congo è ricominciata una nuova escalation di tensioni già presenti da anni, soprattutto nella regione orientale del paese in cui Colibrì opera e si reca da anni principalmente nelle città di Goma (Nord Kivu) e Bukavu (Sud Kivu).

L'instabilità di quell'area, che da più di trent'anni è martoriata dalla presenza di numerosi gruppi armati, è causata dalla volontà di controllo e accaparramento delle risorse minerarie (coltan, oro, cobalto necessari per il benessere dell'Occidente).

Il conflitto legato in gran parte alla ripresa delle attività del gruppo ribelle Movimento 23 Marzo (M23 sostenuto dal Ruanda) ha determinato offensive contro l'esercito congolese con conseguente occupazione di territori strategici vicino al confine ruandese.

Le conseguenze sono state drammatiche: lo sfollamento di centinaia di migliaia di persone, gravi violazioni dei diritti umani (violenza sulle donne, arruolamento di bambini-soldato) e una crisi umanitaria senza precedenti.

Teresina Caffi amica missionaria saveriana della "Rete Insieme per la pace in Congo" di cui Colibrì fa parte, scrive:

*"A Bukavu regna l'incertezza. Nessuno sa cosa potrà accadere, tutti si chiedono quando finirà questo calvario. L'accesso ai beni di prima necessità è difficilissimo: acqua, elettricità e cibo sono sempre più scarsi. Le banche sono fuori servizio, il microcredito è fermo, i redditi bloccati. Sopravvivere è un'impresa".*

In questo contesto Colibrì ha trovato soluzioni per dare supporto alla popolazione congolese inviando sostegni economici per **€ 13.140,00** tramite diverse modalità e organizzando momenti per raccogliere fondi che sono stati poi fatti arrivare all'Hopital Saint Vincent, al Centro Ekbanda, al centro per la malnutrizione di Bukavu e ad altre missionarie che ci hanno chiesto aiuto.



**Sabato 7 Giugno, ore 19:30**  
**Oratorio del Gradaro,**  
**via Gradaro 40 Mantova**

## Sapori che curano

**Paella e solidarietà per il Congo**



**Il ricavato sarà devoluto all'Hopital Saint Vincent di Bukavu in Repubblica Democratico del Congo**

---

**25€ Bevande, Sbrisolona e Caffè, tutto incluso**

Per partecipare  
**Prenotazione Obbligatoria via Whatsapp**

- Veronica Barini: +39 3384313310
- Paolo Foroni: +39 3391768929

(Paella solo di Pesce, alternativa Risotto con la Salamella da specificare nella prenotazione)



Evento "I sapori che curano" (raccolti € 1.300,00-spese gestione evento € 295,80)

Colibrì, come negli anni precedenti, ha sostenuto il **“CENTRO EKBANA” di BUKAVU in RDC**, che offre **alloggio, istruzione, assistenza psicologica e reintegrazione sociale** a bambine e bambini accusati di **“sorcellerie” (stregoneria)**.

Il nostro aiuto si è concretizzato con l’acquisto e la consegna di farmaci antiepilettici necessari per le cure sanitarie dei piccoli pazienti che spesso, a causa di problemi neurologici vengono appunto abbandonati dalle famiglie.

Suor Natalina, da 48 anni in Africa, responsabile del centro Ekbana, oltre a prendersi cura dei bambini e bambine gestisce le relazioni con le famiglie e le comunità per combattere queste credenze dannose legate alla “sorcellerie”.



*Una testimonianza d' Amore: Lucia e Natalina donne della Provvidenza.  
Da sx: Dott. Renato Bottura, Lucia, Veronica Barini, Natalina e Alessandra Riccadonna*

Veronica, insieme al dott. Renato Bottura, Maria Cucurella e alla nostra assessora alle politiche giovanili e solidarietà internazionale Alessandra Riccadonna, si è recata vicino a Milano durante il periodo di rientro della missionaria consegnando a suor Lucia e a suor Natalina i farmaci antiepilettici per i piccoli pazienti acquistati grazie al nostro mercatino etico e in parte donati dal collega farmacista del dispensario Caritas diocesana di Mantova Loris Rossi.

## **BURUNDI**

Colibrì ha acquistato farmaci per un valore pari a **€ 3.389,72** per diversi pazienti burundesi su richiesta da parte delle suore dell'ordine Bene Umukama di Bujumbura.

Accanto a questo sostegno Colibrì ha contribuito al progetto **"Occhiali usati per i Paesi in difficoltà"** del Rotary Ara Pacis di Roma.

Il presidente Federico scrive:

*"Grazie all' Associazione Colibrì, siamo riusciti a portare 400 occhiali in Burundi, offrendo un aiuto concreto a chi ne ha più bisogno.*

*Un grazie speciale va a Daniela Sanguanini, che ci ha messi in contatto con Veronica, Presidente dell'Ass. Colibrì.*

*Questo collegamento è stato fondamentale per il successo del progetto, e dimostra quanto le sinergie e le collaborazioni possano fare la differenza.*

*Guardando avanti, mi piacerebbe che questo progetto non fosse solo un bellissimo traguardo, ma anche l'inizio di qualcosa di più grande. Sono sicuro che, con il nostro entusiasmo e il nostro spirito di squadra, possiamo costruire altre iniziative belle e significative. Grazie ancora a tutti voi per il sostegno, la disponibilità e il tempo che dedicate a fare del bene."*



*Consegna occhiali a Roma: suor Hilda insieme ai referenti del Rotary*

## COSTA D'AVORIO

Colibrì ha deciso di sostenere il “**Progetto Kalpi**” in Costa d’ Avorio con l’acquisto di farmaci e materiale sanitario per un valore pari € **1.456,97**.

Il progetto è dedicato alla tutela della salute e dell’ambiente attraverso l’analisi delle acque, il supporto alle attività agricole e servizi di assistenza sanitaria.

L’iniziativa nasce dall’idea dell’amico, artista e chimico **Samuel Hili** con l’obiettivo di creare un laboratorio per analisi chimiche e microbiologiche nella regione del Poro, in Costa d’Avorio, a beneficio della comunità agricola locale.

Samuel è arrivato in Italia nel 2008 come rifugiato politico, ha intrapreso un percorso formativo in ambito teatrale, sviluppando spettacoli ispirati alla letteratura ivoriana e a nuove drammaturgie. A partire dal 2017, grazie a un cammino personale, professionale e artistico, inizia a trasferire in Africa le competenze maturate a Mantova, dando vita a un ideale ponte tra le sue due patrie.



*Medicinali e materiale sanitario arrivati a destinazione*



*Samuel insieme agli infermieri del dispensario farmaceutico*



*Samuel insieme alla comunità evangelica del suo villaggio*

**UCRAINA (€ 708.42 + attività Banco Farmaceutico € 83.318,00)**

Nel 2025 Colibrì ha consolidato la relazione con i nostri fratelli e sorelle ucraini che dal 2022 stanno affrontando le conseguenze di un conflitto drammatico.

Le parole e la testimonianza di Nadia presidente dell'ONG "Fondazione per lo Sviluppo e i Cambiamenti Strategici" ci aiutano a comprendere meglio il loro servizio:

*"L'ONG "Fondazione per lo Sviluppo e i Cambiamenti Strategici" fornisce quotidianamente un sostegno umanitario sistematico agli abitanti della nostra comunità. Grazie alla cooperazione internazionale, inclusa la nostra amicizia con Colibrì, riceviamo risorse vitali – medicinali, pannoloni e prodotti per l'igiene personale – che distribuiamo tempestivamente a chi ne ha più bisogno.*



Foto dei volontari ucraini all' arrivo delle donazioni dall' Italia

*La città di Sheptytskyi, che conta circa 70.000 abitanti, ospita attualmente oltre 6.000 sfollati interni. Si tratta di persone costrette ad abbandonare le proprie case a causa della guerra, spesso senza mezzi di sostentamento, supporto o stabilità.*

*Ogni giorno forniamo assistenza a persone appartenenti a diverse categorie sociali: anziani, persone con disabilità, malati gravi, famiglie in difficoltà.*

*Prestiamo particolare attenzione a due centri di accoglienza presenti sul territorio dove risiedono persone che necessitano di cure costanti.*

*Collaboriamo attivamente con gli ospedali locali dove vengono curati i pazienti gravemente malati, fornendo loro il materiale necessario.*

*Offriamo inoltre un supporto costante alla casa di riposo geriatrica di Uhnov, fornendo non solo prodotti per l'igiene, ma anche sedie a rotelle e altre attrezzature.*

*Un'area a parte è dedicata all'assistenza ai veterani; la nostra comunità dispone di un centro di riabilitazione dove il personale militare, compresi gli amputati, può sottoporsi a trattamenti riabilitativi.*

*Forniamo loro le cure e il supporto necessari.*

*Nonostante tutte le difficoltà, non ci fermiamo.*

*Il nostro gruppo lavora ogni giorno, consapevole della responsabilità che abbiamo nei confronti delle persone.*

*Dal punto di vista emotivo non è facile: vediamo dolore, perdite, storie di vita difficili ma allo stesso tempo, sentiamo forza, unità e la fiducia che insieme possiamo cambiare la situazione.*



*Daniele Gotti della Fondazione Keyvan insieme alla delegazione ucraina*



*Volontarie di Colibrì Stefania, Manuela Iryna e Veronica con la delegazione ucraina*

*L'amicizia tra l'Ucraina e Colibrì non è per noi solo una partnership.*


*È una manifestazione di vera solidarietà, umanità e sostegno nei momenti più difficili.*

*Siamo sinceramente grati per questa collaborazione, che salva vite umane e dà speranza a migliaia di persone”.*

Spettabile Associazione Colibri ODV

Come richiesto si comunica che nell'anno solare 2025 sono state donate a codesta associazione attraverso il Progetto Recupero Farmaci Validi attivo nella provincia di Mantova e coordinato dalla delegazione mantovana della Fondazione Banco Farmaceutico ETS 2217 confezioni di Farmaci per un valore commerciale di € 87318.

Per Fondazione Banco Farmaceutico ETS

  
Fada Antonella

(Referente del progetto RFV – Mantova)

Mantova 9/3/2026

ГРОМАДСЬКА ОРГАНІЗАЦІЯ

"ФУНДАЦІЯ РОЗВИТКУ ТА СТРАТЕГІЧНИХ ЗМІН"

80100, Львівська обл., Шептицький р-н, м. Шептицький, пр-т. Шевченка, 1а/82, Код ЄДРПОУ: 45061978 р/р  
UA66305299000026001011023711 в АТ КБ "ПРИВАТБАНК", МФО 305299, тел. +380636142973

№ 342

від 24.03.2026

Alla attenzione Dottoressa Veronica Barini

Presidente associazione "Colibri" ODV

Come richiesto, si dichiara che nell'anno solare 2025 sono state donate ad associazione FOUNDATION FOR DEVELOPMENT AND STRATEGIC CHANGE (Lviv, Sheptytsky, 80100, pr. Shevchenko T.,1a) attraverso il Progetto Recupero Farmaci Validi attivo nella provincia di Mantova e della Fondazione Banco Farmaceutico ETS - 2217 confezioni di farmaci per un valore commerciale di € 87318, che hanno aiutato centinaia persone tramite ospedali locali, come:

1. MUNICIPAL NON-COMERCIAL ENTERPRICE CENTRAL CITY HOSPITAL OF SHEPTYTSKYI CITY COUNCIL (ME CCH SHCC)
2. MUNICIPAL NON-COMMERCIAL ENTERPRISE
3. ;SOSNIVKA CITY HOSPITAL OF CHERVONOGRAD CITY COUNCIL (ME SCH CCC)
4. MUNICIPAL NON-COMMERCIAL ENTERPRISE SOKAL DISTRICT HOSPITAL OF SOKAL CITY COUNCIL LVIV REGION (MNE SOKAL DH)

Director



M.NOVOSAD

## ITALIA

### MANTOVA adozione a vicinanza

Nel 2025 Colibrì ha proseguito il sostegno della mamma africana con due figli con cui abbiamo creato una vera e propria famiglia allargata (€ 4.650,34).

La mamma vive a Mantova, ha un lavoro a tempo indeterminato che però non le consente un'autonomia economica.

Le parole della nostra volontaria Angela insegnano...

*"L' avventura della famiglia di cuore continua con gioia e speranza: siamo uniti da un legame forte da entrambe le parti.*

*Il tempo passa, ci sentiamo ogni dieci o quindici giorni perché desideriamo essere presenti nelle nostre vite. Il lavoro è molto pesante per la mamma, arriva a casa e spesso desidera solo dormire, ciò nonostante riesce sempre ad essere sempre presente e attenta ai bisogni dei suoi bambini.*

*Quest'anno, alla festa dell'ultimo giorno dell'anno alla Caritas con i migranti del rifugio Piano Freddo, ci siamo divertite tanto.*

*Lei è brava a ballare qualsiasi ritmo, gli africani ce l'hanno nel sangue; ha coinvolto nel ballo anche due giovani del rifugio e poi anche me.*

*Abbiamo ballato in quattro e fatto spettacolo, naturalmente poi ci hanno raggiunto anche i bambini e gli altri presenti ed è stata proprio una bellissima festa.*

*Ricordo quando per la prima volta ha voluto provare ad attaccare un bottone alla camicia scout di suo figlio: non riusciva ad infilare il filo nella cruna dell'ago e continuava a ripetere: "mi pungo, mi pungo esce sangue". Ora è diventata esperta.*

*Al ritorno da una delle tante spese al supermercato con la mia macchina mi dice: " Nonnina tu sei il mio taxi quando ti chiamo arrivi! Ed io le rispondo: " per forza io non vado a lavorare e sono il tuo chauffeur! Poi aggiunge: " Siete tutti la mia famiglia, la mia serenità e la mia forza; grazie a voi ogni giorno riesco a vivere sempre meglio".*

*E questa per noi non è una gioia infinita?*

*Preghiamo spesso insieme ed anche con i bambini, credono in Dio e Gesù suo figlio che è morto in Croce per salvarci tutti.*

*Credo che proprio per questa convinzione lei abbia deciso di battezzare i suoi figli.*

*Le vie del Signore sono infinite e si è felici camminando insieme con amore".*

## PERUGIA

### ONU DEI POPOLI e marcia per la pace

Colibrì ha partecipato all'Assemblea dell'ONU dei Popoli che si è svolta a Perugia dal 9 al 12 ottobre 2025, l'8ª edizione di questo incontro internazionale della società civile, promosso da associazioni e movimenti (come la Fondazione Perugia-Assisi) per dare voce ai cittadini, ai popoli e alle ONG. L'idea di fondo è quella di costruire "l'ONU dei popoli" e non solo quella degli Stati.

Tra gli obiettivi principali:

- Promuovere **pace, diritti umani e giustizia globale**
- Contrastare guerre, riarmo e violazioni dei diritti
- Rafforzare e democratizzare l'azione dell'ONU
- Sostenere l'Agenda 2030 e la cooperazione internazionale

Durante l'assemblea si sono affrontati vari temi: guerre e rischio di escalation globale; disuguaglianze e povertà; migrazioni e diritti dei rifugiati; cambiamento climatico e difesa del diritto internazionale. Hanno partecipato circa **130 rappresentanti da oltre 30 paesi** tra ONG, movimenti, istituzioni e attivisti.



*Sala dei Notari (Palazzo dei Priori) Perugia, dove si sono tenuti tutti i dibattiti principali e l'apertura dei lavori.*



*Dott. Jeff Kakisinghi accanto alle delegazioni provenienti da tutto il mondo*



*Veronica con Francesca Albanese*



Saadia Kouti rappresentante del popolo curdo insieme a Veronica Barini e all' interprete Hilmaz per condividere a Perugia l'esperienza dell'amministrazione autonoma della Siria del Nord Est.

Il Comune di Mantova grazie alla nostra assessora Alessandra Riccadonna ha aderito al progetto "Adotta un popolo" adottando in senso simbolico due popoli, quello curdo e quello congolese.

## L'appuntamento

# Popolo curdo e congolese I rappresentanti in città

In vista della marcia della pace Perugia-Assisi di domenica, il coordinamento nazionale enti locali per la pace e i diritti umani e la Fondazione Perugia-Assisi per la cultura della pace hanno promosso l'assemblea Onu dei popoli invitando i Comuni italiani ad aderire al progetto "Adotta un popolo". Mantova ha aderito adottando in senso simbolico il popolo curdo e il popolo congolese. Per questo ospiterà due autorevoli rappresentanti. Saadia Kouti, rappresentante del popo-

lo curdo parlerà de "L'esperienza dell'amministrazione autonoma della Siria del nord est" mercoledì, alle 18, nella alla biblioteca Baratta. De-Joseph Kakisingi, direttore del Centro Ospedaliero Saint Vincent di Bukavu (Repubblica Democratica del Congo), incontrerà la cittadinanza mantovana assieme a Salvatore Attanasio, padre dell'ambasciatore italiano nella Repubblica Democratica del Congo ucciso nel 2021, martedì 14 ottobre, alle 17.30, nella parrocchia di San Barnaba.

Quotidiano  
03-10-2025  
Pagina 12  
Foglio 1

la Voce di Mantova

Diffusione: 9.000

[www.lavoce.com](http://www.lavoce.com)

**E PARTECIPA ALLA MARCIA DELLA PACE**

### Mantova "adotta" i rappresentanti del popolo curdo e congolese

**MANTOVA** Il 12 ottobre si svolgerà la storica Marcia della Pace Perugia-Assisi, quest'anno dedicata al tema "Imagine all the people". La situazione internazionale ha risvegliato molte coscienze sul tema della pace e della convivenza tra popoli e grazie al contributo di Comune di Mantova, Cgil, Coop, Fondazione Barn e Aeci, circa 250 cittadini mantovani avranno la possibilità di partecipare a questa grande mobilitazione. In vista della Marcia, il Coordinamento Nazionale Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani e la Fondazione Perugia-Assisi per la Cultura della Pace hanno promosso l'Assemblea Onu dei Popoli (9-11 ottobre a Perugia), invitando i Comuni italiani ad aderire al progetto "Adotta un popolo", che prevede da parte degli enti locali la possibilità di ospitare nel proprio territorio il rappresentante di un popolo e farlo partecipare all'assemblea Onu dei popoli. Il Comune di Mantova ha scelto di aderire adottando in senso simbolico due comunità particolarmente vicine alla sua azione di sensibilizzazione: il popolo curdo e il popolo congolese. Per questo ospiterà due autorevoli rappresentanti, protagonisti di incontri con la cittadinanza e con l'amministrazione. «Con questa adesione - sottolinea l'assessore alla Solidarietà Internazionale del Comune di Mantova **Alessandra Riccadonna** - vogliamo ribadire il nostro impegno per una città aperta, solidale e attenta ai diritti umani. L'adozione simbolica del popolo curdo e del popolo congolese non è un gesto formale, ma un modo concreto per costruire ponti di dialogo e conoscenza. La loro presenza a Mantova sarà un'occasione preziosa per ascoltare testimonianze dirette, comprendere realtà spesso dimenticate e rafforzare la cultura della pace e della cooperazione internazionale. Per mettere loro di partecipare all'assemblea Onu dei popoli è inoltre una concreta opportunità di far giungere il grido di queste popolazioni ad una assemblea ampia e mondiale». L'ospite **Saadia Kouti**, rappresentante del popolo curdo e responsabile delle relazioni diplomatiche per l'Unione delle municipalità del Nord-Est della Siria, già vicepresidente del Comune di Heskli e co-presidente del Consiglio Distrettuale, parlerà sul tema "L'esperienza dell'amministrazione autonoma della Siria del Nord Est" mercoledì 8 ottobre, alle 18, nella sala Peppino Impastato della Biblioteca comunale Baratta in corso Garibaldi 88. L'ospite curda parteciperà poi all'assemblea Onu dei popoli a Perugia e alla marcia della pace insieme ai cittadini mantovani e all'ospite congolese. **De-Joseph Kakisingi**, ginecologo e direttore del Centro Ospedaliero Saint Vincent di Bukavu (Repubblica Democratica del Congo - Sud Kivu), che poi risiederà a Mantova durante la settimana antecedente la "Congo week" nazionale. Il Dr. Jeff, con il suo impegno medico e umano ha contribuito in modo determinante alla salute delle donne, in particolare vittime di violenza sessuale ed incontrerà la cittadinanza mantovana assieme a **Salvatore Attanasio**, padre dell'ambasciatore italiano nella Repubblica Democratica del Congo ucciso nel 2021, martedì 14 ottobre, alle 17.30, presso la parrocchia di San Barnaba. Evento in collaborazione con Associazione Colibri, Mantova per la Pace, Strogilla e Bag Magazine. Potrà questa essere l'occasione per approfondire con il dott. Kakisingi la situazione nel Sud Kivu coinvolta in una guerra per le risorse minerarie di cui è ricco il territorio. Nella stessa settimana, un ulteriore approfondimento sul tema avverrà tramite lo spettacolo teatrale nato dalla ricerca sulla crisi del Congo degli anni '60 "Evolve" di e con **Samuel HBI** che si terrà giovedì 16 ottobre, alle 20.30, nella sede di Teatro Magro, in via Brescia 2C (Cittadella). Questi eventi si inseriscono nel più ampio calendario di iniziative di "Un Autunno di Pace 2025", un progetto che vede il Comune di Mantova collaborare con associazioni e realtà locali per promuovere la cultura della pace, del dialogo e della solidarietà internazionale.

no del destinatario, non riproducibile.

L'evento

# Operazione "adotta un popolo" Delegazione congolese in Comune

• Il ginecologo Kakisingi ospite in via Roma assieme al padre di Luca Attanasio l'ex ambasciatore assassinato in Africa

Il dottor De-Joseph Kakisingi, ginecologo e direttore del centro ospedaliero Saint-Vincent di Bukavu, in rappresentanza della Repubblica Democratica del Congo e in particolare del Sud Kivu, è stato accolto dall'amministrazione comunale in sala consiliare. Insieme al "Dr Jeff" c'era Salvatore Attanasio, padre di Luca, l'ex ambasciatore italiano nella Repub-

blica Democratica del Congo ucciso nel 2021.

A dare il benvenuto gli assessori Alessandra Riccadonna e Andrea Caprini. Presenti anche i consiglieri comunali Gloria Costani e Pierpaolo Parogni, la dirigente Mariangela Remondini, la responsabile dell'associazione Colibri Veronica Barini e alcune giovani volontarie. L'ospite è in città per il progetto "Adotta un Popolo".

Kakisingi e Attanasio, nella parrocchia di San Barnaba, hanno incontrato la cittadinanza affrontando anche la delicata situazione nel Sud Kivu coinvolta in una guerra



In Comune il medico congolese con volontari e amministratori

per le risorse minerarie di cui è ricco il territorio. L'evento "Voci dal Congo" è stato organizzato in collaborazione con Associazione Colibri, Mantova per la Pace, Strongvilla e Bag Magazine. Un ulteriore approfondimento sul tema avverrà tramite lo spettacolo teatrale "Evolue" di e con Samuel Hilli, che si terrà giovedì 16 ottobre, alle 20.30, nella sede di Teatro Magro a Cittadella. Questi eventi si inseriscono nel calendario di "Un autunno di pace 2025", un progetto che vede il Comune collaborare con le associazioni per promuovere la cultura della pace. Il dottor Kakisingi ha saputo coniugare con successo competenza medica, attenzione e umanità, offrendo cure di qualità alle sue pazienti. Inoltre, supporta molte donne che affrontano complicazioni ginecologiche a seguito di violenza sessuale.



Federica, Dott. Jeff e Veronica

L'esperienza dell'Onu dei Popoli si è conclusa con la Marcia Perugia – Assisi che abbiamo condiviso con tanti amici e fratelli provenienti da tutto il mondo.



Federica, Gianluca, Benedetta, l'assessore Andrea Caprini, Marta Balasso insieme ai nostri fratelli africani

## MANTOVA

### Appuntamenti di apertura della Congo Week

La **Congo Week Italia** è una settimana di mobilitazione e sensibilizzazione che si svolge anche in varie città italiane all'interno della più ampia **Congo Week internazionale**, nata nel 2008.

Da anni Colibrì partecipa attivamente alla sua promozione.

Si tratta di un'iniziativa globale promossa da organizzazioni come *Friends of the Congo* per **"rompere il silenzio" sulla situazione nella Repubblica Democratica del Congo.**

L'obiettivo principale è **informare l'opinione pubblica** su:

- il conflitto che dura da decenni le violazioni dei diritti umani
- lo sfruttamento delle risorse naturali (coltan, cobalto, ecc.) legato anche all'industria tecnologica globale
- denunciare quello che viene spesso definito un **"genocidio silenzioso"** ignorato dalla comunità internazionale



Accoglienza in Comune di Mantova Dott. Jeff Kakisinghi e Salvatore Attanasio, padre di Luca Attanasio L' ambasciatore italiano ucciso in Congo

### INCONTRO SAN BARNABA CON SALVATORE ATTANASIO E IL DOTT. JEFF KAKISINGHI

**ADOPTA UN POPOLO**  
perugiassisi

**VOCI DAL CONGO**  
CURA, CORAGGIO E CONNESSIONI

Martedì 14 ottobre 2025 - ore 17:30  
Piazza Giuseppe Bazzani N. 1 - Chiostrò di San Barnaba

**Alessandra Riccadonna**  
Assessore alle politiche giovanili e cooperazione internazionale

**Veronica Barini**  
Presidente dell'Associazione Colibrì ODV

**Dott. De- Joseph Kakisinghi**  
Direttore Sanitario dell'Hopital Saint Vincent e Presidente dell'ONG SAD della Repubblica Democratica del Congo

**Salvatore Attanasio**  
padre dell'Ambasciatore Luca Attanasio

**Iulia Puscasu**  
Bag Magazine

**MONERA**

**STRONGVILLA**

**L'incontro**

Testimonianze L'incontro a San Barnaba | FOTO N. SACCIANI

**L'ambasciatore assassinato in Congo  
Il ricordo del padre** 27

**Salvatore Attanasio**  
«Luca aveva capito che quel Paese doveva puntare sui giovani»

Banaba dove si è svolto l'incontro "Voci del Congo" organizzato dal Comune con l'Associazione Colibrì. Con lui De- Joseph Kakisinghi, medico congolese direttore sanitario dell'ospedale Saint Vincent e presidente della Ong Sad. «Luca aveva capito» ha detto il padre - che al Congo mancava una classe dirigente e per costruirlo bisognava puntare sui giovani, dalla loro educazione. Ha sempre sostenuto le attività di ong a favore di questi aspetti e con la moglie Zalia, aveva fondato l'associazione Masofia tuttora attiva». Presenti all'incontro Iulia Puscasu di Bag Magazine, Veronica Barini di Colibrì e l'assessore Alessandra Riccadonna. E.S.

«La sua grande qualità è sempre stata quella di coniugare il protocollo diplomatico, che rispetta, con la grande umanità che lo contraddistingueva». È il padre Salvatore a spendere queste parole per descrivere Luca Attanasio, ambasciatore nella Repubblica Democratica del Congo ucciso in un agguato a nord di Goma nel 2021 mentre si stava sposando su un consiglio del programma di mentore mondiale. Un ritratto emozionante, che il padre ha fatto ieri a San



## **BOLOGNA**

Lunedì 13 ottobre incontro con il dott. DE JOSEPH KAKISINGI presso l'aula Prometeo del policlinico Sant'Orsola a Bologna insieme agli studenti iscritti al primo triennio di medicina in inglese



*Incontro organizzato dalla nostra sostenitrice Ester Scopelliti iscritta all' università di medicina in inglese a Bologna*

## MANTOVA

### SPETTACOLO TEATRALE DI SAMUEL HILI PER IL CONGO PRESSO TEATRO MAGRO

**ADOTTA UN POPOLO**

**SPETTACOLO TEATRALE  
DI SAMUEL HILI** **Giovedì 16 ottobre 2025**  
Teatro Magro - via Brescia 2/C Mantova **ore 20:30**

**ÉVOLUÉ**

Saluti Istituzionali  
**OSPITE**  
**Dott. De- Joseph Kakisingi**  
Direttore Sanitario dell'Hopital Saint Vincent  
Presidente dell'ONG SAD della Repubblica Democratica del Congo



*Samuel Hili, Jeff, Veronica, Sarah, Renato, Alessandra Riccadonna insieme allo staff di Teatro Magro*

### INCONTRO CON GRUPPO SCOUT



*Incontro formativo sulle attività di Colibri in Congo con letture di Luca Attanasio ambasciatore di Pace*

### INCONTRO AL MAZZALI

**L'incontro**  
**Il Mazzali in aiuto al Congo** 19

Solido il gemellaggio tra Fondazione Mazzali e l'ospedale Saint Vincent di Bukavu in Congo. Il direttore sanitario Joseph Kakisingi è stato ricevuto dalla presidente della Fondazione Mara Gazzoni e da medici e operatori dell'associazione Colibri che opera in Africa con progetti di solidarietà.

## In Vaticano

# I volontari di Colibrì in udienza dal Papa

• Fissato da Bergoglio l'appuntamento è stato confermato dal nuovo pontefice L'incontro venerdì

Venerdì alle 9.30 in sala Clementina, una delle sale d'onore dell'appartamento nobile del Palazzo Apostolico accanto alla basilica di San Pietro in Vaticano. L'appuntamento è per l'organizzazione di volontariato Colibrì, che incontrerà in udienza Papa Leone XIV. «Partiamo giovedì pomeriggio in nove, l'appuntamento era stato preso da Papa Francesco, per incontrare i gruppi popolari di pace, e papa Leone lo ha confermato» racconta,

emozionata, Veronica Barini che guiderà il gruppo con altri volontari e con Giuseppina Nosè del "Tavolo per il Bene comune" della Diocesi di Mantova. Con loro ci saranno anche due giovani del "tavolo migrazioni", che aiutano Colibrì e fanno parte del Forum giovani voluto dal Comune. Da anni l'organizzazione svolge progetti per i paesi in via di sviluppo - Benin, Congo, Burundi, Repubblica Centrafricana - e nella sede di via Ariosto 47 gestisce un mercatino etico permanente: un'attività di recupero di vestiti, scarpe, libri, cose di casa, rivenduti a prezzi simbolici per sostenere progetti sanitari, sociali e culturali. **gdv**



Volontarie Colibrì insieme ai profeti del nostro tempo: Padre Alex Zanotelli, Don Ciotti di Libera e Don Mattia di Mediterranea Saving Humans

## MANTOVA: PROGETTO "COLIBRI' RECORDS LAB" (€ 3.593,37)

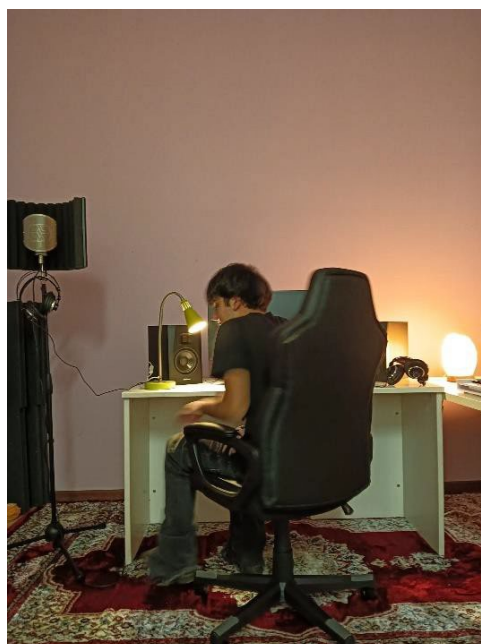
Nel 2025 grazie ad un contributo del Comune di Mantova (€ 1.200,00) e di un giovane sostenitore di Colibrì (€ 500,00) abbiamo posto le fondamenta per la realizzazione del progetto COLIBRI' RECORDS LAB un progetto dedicato ai giovani che ha portato alla nascita di uno spazio attrezzato per la produzione musicale e di podcast, educativo e inclusivo, capace di valorizzare il talento, promuovere la partecipazione e offrire alternative sane al tempo libero.



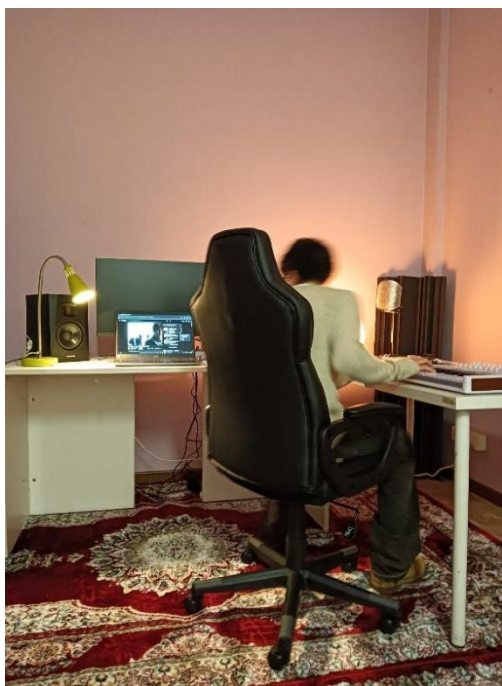
*Giovani alle prese con la preparazione dei pannelli per insonorizzare le pareti del futuro laboratorio*

La musica e i podcast rappresentano un canale privilegiato per ascoltare, raccontarsi, sviluppare competenze e costruire relazioni positive.

Oltre agli obiettivi già definiti (valorizzazione del talento, sviluppo di relazioni, sviluppo di competenze, ascolto e auto-ascolto, alternative sane al tempo libero), il progetto mira a fornire una preparazione pratica spendibile nel mercato del lavoro e in percorsi di studio successivi.



Non solo creare musica e podcast, ma acquisire competenze specifiche nella produzione audio, editing, mixaggio, sound design e distribuzione digitale (es. piattaforme streaming, social media) che consentano la creazione di un portfolio di lavori e, per i più avanzati, l'acquisizione di una mentalità professionale e imprenditoriale (imprenditorialità creativa).



Oltre a quanto detto questo spazio potrà portare alla connessione di giovani talenti di diversa provenienza attraverso collaborazioni con associazioni culturali, scuole, artisti e influencer del settore.

In sintesi, il progetto non è solo uno spazio di produzione, ma un vero e proprio incubatore di talenti, competenze e cittadinanza attiva che si pone in linea con le moderne esigenze educative e le opportunità del digitale.

Tutto questo ha come obiettivi specifici: stimolare la creatività musicale e l'autoproduzione, rafforzare l'autostima, la cooperazione e il protagonismo giovanile; prevenire situazioni di isolamento, noia e disagio. E infine promuovere la diversità culturale e l'inclusione sociale.

L'inaugurazione dello spazio è prevista per il 2026.

## “PONTI CULTURALI”

L'Associazione Culturale Alda Merini di Monzambano, grazie a Luigi Bressanelli e al Comune di Monzambano, ha invitato alcuni volontari di Colibrì all' evento “IL BATTITO DEL COLIBRÌ” nel contesto delle conferenze dell'Università dei Colli. **(donazione € 277,00)**

Così scrivono...

*“La Dott. Veronica Barini, il Dott Renato Bottura e la volontaria Angela sono persone "particolari", che agiscono concretamente, ogni giorno, nel sociale per "prendere per mano" e alleviare sofferenze altrui. Il titolo della loro relazione: "Il battito del colibrì" ha diversi significati: simbolicamente rappresenta la gioia, la felicità, la leggerezza e l'amore per la vita, ma anche la resilienza e l'importanza di fare la propria parte, anche se piccola”.*



Veronica, Angela e Renato raccontano la mission di Colibrì

## INCONTRO "LE FATE IGNORANTI "

**LE FATE IGNORANTI**  
**Chi Mangia Insieme Resta Insieme**

Asilo, Cura, Cittadinanza attiva, Giustizia e responsabilità sociale, Inclusione, Ascolto attivo, Rete territoriale, Processi decisionali condivisi, Resilienza, Creatività, Dialogo interculturale, Sostenibilità, Diritti umani e ambientali, Trasformazione conflitti, Cultura, Partecipazione, Dialogo, Accoglienza diffusa, Incontro

**Domenica 30 Novembre 2025**  
**ore 12:30**  
**presso Colibrì,**  
**Via Ariosto 47,**  
**Mantova**

Ogni anno il nostro appuntamento, il pranzo in comunità con gli Operatori, Beneficiari di Progetto SAI e i Volontari/e dell'Associazione il Colibrì.

PROGETTO SAI INIZIATIVA MANTOVA  
Nostri Ospiti i "Fornelli Resistenti Mantova"

Logos: Comune di Mantova, Provincia di Mantova, SAI INIZIATIVA MANTOVA, Associazione il Colibrì, CSA

Terza edizione dell'evento "LE FATE IGNORANTI" in collaborazione con i SAI Sistema Accoglienza Integrazione di Mantova presso Colibrì per costruire ponti di umanità attraverso il gusto di piatti tipici dal Bangladesh a Gaza, dalla Repubblica Democratica del Congo all'Italia con ospiti speciali i Fornelli Resistenti Mantova per ringraziarli del loro prezioso servizio!



**"CHI MANGIA INSIEME, RESTA INSIEME"**

## INCONTRO DI TELEMEDICINA (Bologna)

Colibrì ODV è stata invitata a condividere le proprie attività all'evento di Telemedicina della GHT in Africa nell'aula magna dell'ospedale Sant'Orsola di Bologna.

Tanti gli insegnamenti e tante le conferme: l'importanza di fare rete, costruire ponti di giustizia sanitaria oltre la distanza fisica per contrastare le disuguaglianze... *"in Africa si riceve più di quanto si dà"*.

Grazie anche alle parole del cardinale Zuppi perché *".. le nostre gocce di Bene fanno la differenza, sono la differenza"*: i farmaci, la vicinanza, l'ascolto, la relazione e l'amicizia CON L'AFRICA.



Veronica e Renato insieme a medici volontari dell'Associazione Madrugada



Veronica e Renato insieme a Michelangelo Bartolo responsabile della Telemedicina presso l'Ospedale San Giovanni di Roma

## EVENTO PRESSO GLI ISTITUTI "REDENTORE" DI MANTOVA ( € 1.000,00)



### AL REDENTORE

#### Iniziativa di beneficenza e prodotti a km0 per l'associazione Colibrì

Si rinnova la collaborazione fra Coldiretti, Campagna Amica e Istituti Redentore. Ieri pomeriggio, nel cortile dell'Istituto Redentore in via Giulio Romano, è stata organizzata la vendita per beneficenza di prodotti agroalimentari di qualità a km0, donati dai produttori di Campagna Amica allo scopo di sostenere l'associazione Colibrì di Mantova. Il ricavato dell'iniziativa sarà poi utilizzato per l'acquisto di farmaci per i Paesi in via di sviluppo.



"Bonsoir chère Docteur, au plaisir de vous saluer chaleureusement en espérant être en bonne santé.  
La situation à Uvira revient vraiment calme par la grâce de Dieu  
Oui justement surtout durant cette situation ça va beaucoup aider du point de vue scolaire pour les enfants de notre école.  
Nous vous remercions grandement en espérant revenir vers vous avec un petit rapport de réalisation, images, facture justificatif et lettre de remerciement adressée à l'école Redentore et à l'association Colibri.  
Nous sommes tellement reconnaissant pour votre engagement envers les enfants orphelins surtout auquel cette assistance sont accordée."  
( Padre Pascal)

"Buonasera, cara Dottoressa. È stato un piacere salutarla calorosamente e speriamo che stia bene.  
La situazione a Uvira si sta finalmente calmando, grazie a Dio.  
Sì, soprattutto in questo periodo, questo aiuto sarà di grande beneficio per i bambini della nostra scuola dal punto di vista educativo...  
Le siamo profondamente grati per il suo impegno a favore dei bambini orfani, in particolare di quelli a cui è destinato questo aiuto."



Insegnanti e studenti della Associazione di Uvira

**TRIESTE**

A seguito del Festival dei diritti del 2024 nasce il bisogno e la volontà di approfondire la conoscenza delle attività dell'Associazione "LINEA D'OMBRA" di Trieste che si occupa di prendersi cura dei migranti provenienti dalla rotta balcanica.

A gennaio 2025 un gruppo di cittadini e volontari di Colibrì accompagnati dalla nostra assessora Alessandra Riccadonna si è recata a Trieste.

A seguito di quella missione si è concretizzato un **"EFFETTO FARFALLA"** di solidarietà stupefacente.



Il racconto della giovane Ester Scopelliti compagna di missione:

*“Sono all’incirca le dieci di mattina e il mercatino del Colibrì, temporaneamente chiuso per risistemazione, è pieno di volontarie e volontari tutti indaffarati a spostare pesanti pacchi di cartone. Io sono più fortunata, mi è capitato infatti un compito più leggero: creare i kit igiene orale, ossia astucci al cui interno devo inserire dentifricio e spazzolini.*



Marta, Corrado e Gianluca



Marta, Susanna, Angela, Ester, Corrado e Veronica

Uno ad uno, i pacchi vengono caricati su un furgone parcheggiato di fronte alla nostra sede. Partiranno con noi di lì a poche ore.

Ad onore del vero, questa storia ha inizio qualche mese prima, in un freddo e nebbioso sabato di novembre ad una conferenza sulla rotta balcanica organizzata dall'assessora Alessandra Riccadonna del comune di Mantova.

*Gli oratori sono Lorena Fornasir e Gian Andrea Franchi, coniugi e tra i fondatori dell'associazione "Linea d'Ombra" che opera a Trieste.*

*Raccontano gli orrori e i pericoli della lunghissima tratta (circa 2300 km attraverso Turchia, Grecia, Albania, Macedonia del Nord, Serbia, Croazia, Ungheria, Slovenia) che moltissime persone, provenienti da Afghanistan, Iraq, Iran, Siria e altri paesi, sono costrette a fare ogni anno.*

*Le diapositive scorrono veloci e crude, si tratta di immagini forti: piedi da trincea, corpi distrutti dal freddo, corpi distrutti dalla fatica, oppure ancora dalle percosse della polizia. Moltissime sono le persone che hanno conosciuto o che hanno perso familiari e amici lungo questo cammino.*

*Presto, però, sopraggiungono anche la speranza e l'impegno collettivo: la storia di una comunità di persone triestine, e non solo, che ha deciso di non voltarsi dall'altra parte di fronte alle decine, a volte centinaia, di persone migranti in condizioni di bisogno, malattia e fragilità, che riversavano tutti i giorni intorno alla piazza della stazione di Trieste, appena giunti in Italia.*

*Linea d'Ombra oggi si occupa infatti di prestare cure mediche, fornire indumenti puliti, cibo e solidarietà alle persone che transitano per questa piazza, diventata ormai la "Piazza del Mondo".*



*Corrado, Mariarosa, Giusy, Alessandra, Lorena, Ester, Veronica e Marta*

*Ero rimasta profondamente colpita da quell'incontro, dalla forza e dalla completa dedizione all'aiutare gli altri con la quale, ogni sera questa signora, Lorena, si accingesse a stare in piazza per ore e medicare piedi, mani e ferite delle persone che necessitavano aiuto. Molte altre persone erano rimaste profondamente colpite, e tra esse una estremamente intraprendente: Veronica, farmacista e presidentessa dell'associazione Colibrì.*

*(Colibrì ha un mercatino etico permanente i cui ricavi sono destinati all'acquisto di farmaci per paesi in via di sviluppo e non solo).*

*"Insieme con l'assessora stavamo pensando di recarci a Trieste per portare farmaci e indumenti, ti piacerebbe venire con noi?"*

*Così, in men che non si dica, si è creata una rete di persone tutte indaffarate a raccogliere beni da portare alla "Piazza del Mondo". Scarpe, scarponi, giacche, vestiario, kit igiene, calze, peluches, coperte, zainetti e soprattutto farmaci in parte acquistati e in parti donati da alcuni generosi farmacisti mantovani.*

*Alle due del pomeriggio il furgone pieno zeppo (c'è anche un panettone) parte per Trieste. In tutto siamo in sette: sono ovviamente presenti Veronica e Alessandra Riccadonna (assessora alle politiche giovanili con delega alla cooperazione internazionale e alla legalità del Comune di Mantova), Corrado Beiato è il nostro mitico e gentile autista, Mariarosa Ferrari cardiologa e referente dell'associazione Mantova Solidale, Marta Balasso di Rete per il Kurdistan e Giuseppina Nose' del Tavolo del Bene Comune della Diocesi di Mantova.*

*Arriviamo a Trieste al tramonto, davanti a noi appare un'ampia distesa di mare azzurro gelido illuminato da un cielo blu, rosa e giallo; il nostro furgone costeggia la costa seguendo la strada per poi immettersi nelle intricate strade della città. Arriviamo puntuali alle 19.00 in piazza della Libertà, posta di fronte alla stazione e detta "Piazza del Mondo". Trieste è gelida, silenziosa, sembra quasi deserta, tira un vento prepotente (ma è solo una "borina" a detta di un autoctono) e gli alberi si piegano esili. Più tardi nel corso della serata mi chiederò come facciano le persone migranti a sopportare tutto questo freddo ogni giorno, e come riescano, i volontari e Lorena, a stare tutto il tempo solo con i guanti in lattice per medicare prontamente.*

*In piazza si trovano già varie persone e Lorena arriva con il carrettino verde. Veniamo accolti. Aiuto ad*

*allestire la panchina per medicare le persone, fissiamo la coperta termica e portiamo i farmaci. Si accumulano sempre più persone e iniziamo a dialogare in italiano, inglese, francese. Aiutiamo a distribuire il cibo che è stato cucinato e donato da altri volontari: riso, ceci, verdure. Rimango stupita dalla gentilezza dei ragazzi a cui lo servo, "have you eaten? you should eat this too" mi dicono.*

*Subito dopo Marta, Veronica, Corrado ed io ci rechiamo insieme nella sede di Rifondazione Comunista dove una stanza è dedicata a magazzino ed è proprio lì che scarichiamo tutto quello che abbiamo portato.*

*La volontaria di Linea d'Ombra ci racconta di alcuni dettagli dell'associazione: riunioni orizzontali in cui vengono prese le decisioni, il completo affidamento a donazioni di privati e l'impegno praticamente quotidiano di tutti i volontari.*

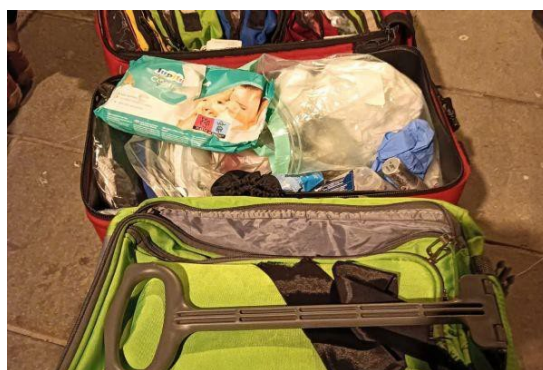


Lorena Fornasir e Veronica in ascolto preparando la "panchina della cura" con farmaci e speranza

*Ci racconta anche della cecità selettiva della città di Trieste, del disinteresse, dell'apatia nei confronti di questo drammatico fenomeno migratorio, delle opposizioni che hanno ricevuto. Disinteresse che non riguarda solo Trieste ma tutta la politica italiana ed europea.*

*Linea d'Ombra non ha una sede vera e propria e come dicevo utilizza una delle stanze della sede di Rifondazione Comunista come magazzino. L'appartamento è bellissimo, antico e riporta alla mente tempi antichi perduti, non posso fare a meno di immaginarmi Zeno Cosini camminare sopra a quel parquet. Ci organizziamo con una catena di montaggio e finiamo efficientemente di scaricare tutti i pesanti pacchi.*

*Tornati alla "Piazza del Mondo" ho occasione di parlare più attentamente con le persone che si trovano lì. Sono praticamente tutti ragazzi, molti, moltissimi giovani sulla ventina, la maggioranza di quelli che conosco provengono dall'Afghanistan.*



Il carrettino verde di Lorena Fornasir

*Mi aspettavo di recarmi a Trieste per fare una specie di tirocinio medico, fotografare, prendere appunti e documentarmi nel modo più sistematico e scientifico possibile come sono stata abituata.*

*Non è stato così: ho quasi subito messo via tutto e iniziato a parlare.*

*Ali viene dall'Afghanistan, ha ventisette anni e come moltissimi è venuto in Europa per trovare un lavoro buono e mandare i soldi a sua moglie, la quale ha ventidue anni ed è incinta. Non so quando Ali potrà rivederla.*



*Ester e i "profeti di coraggio"*

*Parlo molto con Ezatullah, ha venti anni, solo un anno in più di me. È timido, risponde solo alle domande che gli vengono poste senza mai allargare il discorso. Parliamo in inglese ma spesso fatico a capire il suo accento quindi si deve ripetere. Ha iniziato il suo viaggio a quindici anni, scappando dalla povertà e diretto verso un futuro migliore (sempre per mandare i soldi a casa), è arrivato in Italia da pochi mesi. Quando gli chiedo qual è il suo sogno sorride e abbassa lo sguardo: aprire un negozio, possibilmente di biciclette, ma appare molto difficile al momento. In quel poco tempo passato insieme ho sentito una grande sensazione di disagio crescere dentro di me, il palesarsi del privilegio di essere nata in occidente.*

*Forse è per questo che nelle foto che mi ha chiesto di fare insieme non sorrido quasi per niente, provo a nascondere solo un grande imbarazzo.*

*La Piazza del Mondo è però soprattutto una piazza di gioia, c'è la musica e si balla spensierati (si fa per dire e per qualche minuto) tutti insieme donando leggerezza anche alla vita di queste persone. Tutto il gruppo missione Colibrì si impegna per ballare il meno ridicolmente possibile canzoni italiane vecchie e nuove, canzoni arabe, persiane e molte altre a me sconosciute.*

*Intorno alla mezzanotte, molto infreddoliti ma pieni di gioia, ci ritiriamo. Gli abbracci sono molti, le proposte di matrimonio qualcuna e le riflessioni che portiamo nel cuore probabilmente molte di più.*

*Lasciamo Trieste il giorno dopo con un'idea e l'ambizione di continuare a dare il nostro contributo fondando i "Fornelli Resistenti" di Mantova.*

*I fornelli resistenti sono una rete di volontari di tutto il nord Italia che a turno, seguendo un calendario, si occupano di portare il cibo e cucinare per la Piazza del Mondo.*

*Stay Tuned. Work in progress."*

*Mantova, 18/02/2025*

Dalla missione di Trieste inizia il sostegno di Colibrì per l'acquisto di farmaci su indicazione di Lorena Fornasir € 1.845,63 e la nascita dei Fornelli Resistenti (incassati da donazione € 6.690,00 e spese per missioni € 2.490,06; avanzo al 31/12/2025 € 4.199,94).

**VENERDI 5 DICEMBRE DALLE ORE 18.30**  
**CENTRO CULTURALE MARGHERITA HACK**  
**VIA BOLDRINI 46 MANTOVA (BORGO ANGELI)**



**VIENI A CONOSCERE I FORNELLI RESISTENTI MANTOVA**

Perché "può bastare un gesto per rimettere in moto la vita di un essere umano"



ore 18.30 Presentazione Fornelli Resistenti Mantova  
 ore 19.30 Cena con piatti asiatici su prenotazione

Contributo di euro 15 per la cena (euro 5 per i bambini) Prenotazioni via Whatsapp al 347-4508980 (Tommy) oppure 347-8928280 (Andrea)

L'evento

## Sostegno ai "Fornelli resistenti" In 200 alla cena-raccolta fondi

• Folla domenica per ascoltare i volontari che da Mantova portano a Trieste pasti ai migranti in arrivo dalla rotta

EMANUELE SALVATO



**In duce con i Fornelli** Un momento della presentazione davanti a un folto pubblico. FOTO NICOLA SACCA

**La testimonianza** Francesco di Barak e Mohammed: «Per parte ora dei Fornelli è per noi mettere parte dell'aiuto ricevuto»

ha spiegato una volontaria dei Fornelli: «Sono state accolte 1224 persone, perfino uomini soli, ma anche 123 minore e di famiglie».

**La presentazione-racconto** Una rete di sostegno, quella dei Fornelli Resistenti, di cui anche Mantova fa parte e che domenica sera ha avuto l'occasione di presentarsi attraverso la voce di alcuni dei volontari che la animano: Matteo, Angelo, Monica, Veronica, Chiara, Cristina, Claudio, Gemma, Paola, Susy. «Uno di cui anche a Mantova i Fornelli Resistenti», ha spiegato Veronica dell'associazione Colibrì che sostiene l'attività dei Fornelli

**La testimonianza** Il racconto dei ragazzi arrivati dalla rotta

è nata nel novembre del 2024 quando Lorena Fornasir e Giandomenico Franchi dell'associazione Linea d'ombra hanno partecipato a un incontro pubblico a Mantova. Al termine dell'incontro sono andati a casa con loro e da lì è nata l'idea di collaborare. La prima missione degli attivisti mantovani a Trieste risale al 19 gennaio del 2025, una sorta di sopralluogo utile a vedere come operano i volontari in quella piazza. La seconda missione, con un furgone carico di medicinali, risale al 5 maggio, mentre la prima volta missione operativa dei Fornelli mantovani è del 30 giugno. «I pasti - ha sottolineato Chiara - vengono preparati qui a Mantova, nelle cucine del centro sociale Margherita Hack di Borgo Angeli».

**La cena** Un'idea, un movimento che sta raccogliendo molto interesse e consenso quello dei Fornelli resistenti, come ha dimostrato la alta partecipazione di domenica sera a Sant'Antonio, con tanto di cena a base di piatti asiatici: circa 200 persone hanno partecipato e hanno contribuito all'azione dei volontari con donazioni generose. «Ingratissimo» hanno detto tutti i volontari: «per i generosi contributi raccolti durante la cena che ci consentiranno di continuare con le nostre missioni».

Il senso di tutto questo lo ha sintetizzato molto bene Mohammed: «Sono tornato a Trieste con i Fornelli perché mi rende felice aiutare persone che hanno vissuto esperienze come la mia. E quando vado mi sento bene, elegante, perché così vedono che è possibile farcela».



Fornelli Resistenti a Sant' Antonio davanti alla cittadinanza mantovana

Le parole di Cristina referente dei Fornelli Resistenti di Mantova:

*“Fornelli Resistenti Mantova sono nati da poco più di un anno.*

*Il nostro gruppo è inserito in una rete nazionale più vasta (circa 55 gruppi di Fornelli Resistenti oltre a Scout, Parrocchie ed Associazioni) collegata a Linea d’ombra, l’associazione fondata da Lorena Fornasir e Gian Andrea Franchi a Trieste.*

*Lorena e Gian Andrea, supportati da questa rete, ogni sera, nella piazza accanto alla stazione ferroviaria ribattezzata Piazza del Mondo, accolgono e curano i migranti provenienti dalla Rotta Balcanica.*

*Si tratta di persone che hanno compiuto un viaggio lungo e faticoso perlopiù a piedi; in molti casi non hanno ancora un posto dove dormire perchè non sono ancora stati assegnati ad un centro di accoglienza o perchè hanno appena varcato il confine.*

*Lorena su una panchina cura i loro piedi feriti e piagati, altri volontari distribuiscono indumenti e coperte e i Fornelli Resistenti, organizzati in turni, portano cibo e solidarietà.*



*La cosa straordinaria del nostro gruppo è la presenza di Barak, Muhammad, Waqas e Ashiqq, ragazzi che hanno deciso di affrontare ancora il trauma della piazza di Trieste e di offrire con gioia il loro aiuto. Dopo la prima missione esplorativa di gennaio 2025, si è formato un gruppo composto da una decina di persone provenienti principalmente dall’esperienza di servizio al Rifugio invernale ai quali via via si sono aggiunti molti altri membri sino ad arrivare agli attuali 65. La “fornellina” più giovane è Irene, 14 anni appena compiuti e la più grande (in tutti i sensi) è la mitica Angela.*

*Cucinare insieme ha creato un legame sociale tra i partecipanti, e progettare nuove missioni o e nuovi eventi ci riempie sempre di entusiasmo.*

*Il 5 maggio 2025, grazie al sostegno di Colibrì, abbiamo organizzato la prima missione operativa che ha portato nella Piazza del Mondo frutta e farmaci. In quell’occasione abbiamo cercato di capire come funzionava: che tipo di cibo si poteva servire, con quali strumenti, come era costruito il servizio in piazza eccetera. L’emozione, sin da quel primo viaggio, è stata molta.*

*Da allora son seguite molte altre missioni, almeno una al mese; sono stati organizzati eventi di presentazione e raccolta fondi che hanno permesso di finanziare i nostri viaggi e di disporre donazioni a favore di Linea D’Ombra.*

*Ognuno ha la propria ragione per partecipare alle Missioni dei Fornelli. Barak, Muhammad, Waqas, Ashik partecipano perché:*

*“mi piace aiutare”*

*“Voglio che i ragazzi vedano che come noi ce l’abbiamo fatta possono farcela anche loro”*

*“Voglio restituire un po’ il bene e l’aiuto che ho ricevuto”*

*E gli altri?*

*Per qualcuno, come dice Gian Andrea Franchi, si tratta di “rubare un po’ il senso del vivere” di questi giovani arrivati a Trieste con molto coraggio e molta speranza nel futuro, coraggio e speranza che in questi nostri tempi sembrano sopiti nella nostra società occidentale.*

## AMICIZIE E OLTRE...



L'Associazione "Aiutiamoli a Vivere" di Castel Dario Mantova impegnata in progetti di accoglienza e solidarietà, in particolare verso bambini provenienti da Paesi in difficoltà, ha donato a Colibrì un sostegno per i nostri progetti in Congo. Grazie a Mariangela Remondini per il suo entusiasmo contagioso!

## INCONTRO SU CUBA

**L'Amicizia che Cura**  
Aperitivo con Contributo Libero

**Dott.ssa Giselle Penton Rol**  
caporicercatrice del Centro di Ingegneria  
Genetica e Biotecnologia dell' Avana



**Massimo Fedrigo**  
segretario del Circolo di Amicizia Italia Cuba  
Giordano Podenzani di Desenzano



**Venerdì 23 Maggio - 19:00**  
Archi Virgilio, Vicolo Ospitale 2 Mantova  
Ingresso gratuito riservato ai soci Archi  
in collaborazione...

ASSOCIAZIONE NAZIONALE DI AMICIZIA  
**ITALIA Cuba**



## **INCONTRI "MARTEDI' SCEGLI IL TUO TE" ( € 102,00)**

Dall'idea del volontario Gianluca nasce il ciclo di 4 incontri "Martedì Scegli il tuo tè" un momento aperto ai cittadini, ai giovani e "diversamente giovani", amici e nuovi conoscenti; un appuntamento ricco di scambi, parole e degustazioni. Un tempo di leggerezza in compagnia... "Chi beve il tè insieme, resta insieme".



### **Altre piccole gocce di Colibri**

- **5 x 1000** € 851.09
- **Funerale migrante** € 200,00
- **Casi sociali Mantova** € 440,00
- Evento Santa Lucia per bambini del SAI
- **Palestina** € 1.026,40
- **Equador** € 410 a sostegno della missione di Padre Bruno
- **Sponsorizzazione evento culturale musicale Laguna** € 100
- **Mondovisioni** € 350

*«Egoismo e divisione ci separano da ogni  
bellezza.*

*Senza comunione e condivisione non si trova la  
ricchezza»*

*«Il miglior investimento per la felicità sono le  
relazioni umane»*

*Dal libro “LA VERA RICCHEZZA” di Padre Guidalberto Bormolini*

A nome del consiglio di amministrazione di Colibrì GRAZIE DI CUORE a tutti.

Dott.sa Veronica Barini – Presidente associazione “Colibrì”

Dott. Renato Bottura– vice - Presidente

Federica Pedrelli – tesoriere

Susanna Gradi - consigliere

Gloriano Previdi– consigliere



## ENTE DEL TERZO SETTORE "ASSOCIAZIONE COLIBRI" - ODV"

## Mod. D - RENDICONTO PER CASSA

	2025	2024		2025	2024
<b>USCITE</b>			<b>ENTRATE</b>		
<b>A) Uscite da <u>attività di interesse generale</u></b>			<b>A) Entrate da <u>attività di interesse generale</u></b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 13.000	€ 1.977	1) Entrate da quote associative e apporti dei fondatori	€ 235	€ -
2) Servizi	€ 13.192	€ 13.911	2) Entrate dagli associati per attività mutualistiche	€ -	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€ 16.971	€ 20.924	3) Entrate per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -	€ -
4) Personale	€ -	€ -	4) Erogazioni liberali	€ 59.104	€ 70.173
5) Uscite diverse di gestione	€ 18.930	€ 47.327	5) Entrate del 5 per mille	€ 815	€ 2.606
			6) Contributi da soggetti privati	€ 16.422	€ 1.700
			7) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi	€ -	€ -
			8) Contributi da enti pubblici	€ 1.200	€ 2.250
			9) Entrate da contratti con enti pubblici	€ -	€ -
			10) Altre entrate	€ 356	€ 7.000
<b>Totale</b>	<b>€ 62.093</b>	<b>€ 84.138</b>	<b>Totale</b>	<b>€ 78.133</b>	<b>€ 83.729</b>
			<b>Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)</b>	<b>€ 16.040</b>	<b>€ (409)</b>
<b>B) Uscite da <u>attività diverse</u></b>			<b>B) Entrate da <u>attività diverse</u></b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ -	€ -	1) Entrate per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -	€ -
2) Servizi	€ -	€ -	2) Contributi da soggetti privati	€ -	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€ -	€ -	3) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi	€ -	€ -
4) Personale	€ -	€ -	4) Contributi da enti pubblici	€ -	€ -
5) Uscite diverse di gestione	€ -	€ -	5) Entrate da contratti con enti pubblici	€ -	€ -
			6) Altre entrate	€ -	€ -
<b>Totale</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>Totale</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
			<b>Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>

<b>C) Uscite da <u>attività di raccolta fondi</u></b>			<b>C) Entrate da <u>attività di raccolta fondi</u></b>		
1) Uscite per raccolte fondi abituali	€ -	€ -	1) Entrate da raccolte fondi abituali	€ -	€ -
2) Uscite per raccolte fondi occasionali	€ -	€ -	2) Entrate da raccolte fondi occasionali	€ -	€ -
3) Altre uscite	€ -	€ -	3) Altre entrate	€ -	€ -
<b>Totale</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>Totale</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
			<b>Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</b>		
			€ - € -		
<b>D) Uscite da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u></b>			<b>D) Entrate da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u></b>		
1) Su rapporti bancari	€ 413	€ 368	1) Da rapporti bancari	€ -	€ 27
2) Su investimenti finanziari	€ -	€ -	2) Da altri investimenti finanziari	€ -	€ -
3) Su patrimonio edilizio	€ -	€ -	3) Da patrimonio edilizio	€ -	€ -
4) Su altri beni patrimoniali	€ -	€ -	4) Da altri beni patrimoniali	€ -	€ -
5) Altre uscite	€ -	€ -	5) Altre entrate	€ -	€ -
<b>Totale</b>	<b>€ 413</b>	<b>€ 368</b>	<b>Totale</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 27</b>
			<b>Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</b>		
			€ (413) € (340)		
<b>E) Uscite di <u>supporto generale</u></b>			<b>E) Entrate di <u>supporto generale</u></b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ -	€ -	1) Entrate da distacco del personale	€ -	€ -
2) Servizi	€ 3.555	€ 1.540	2) Altre entrate di supporto generale	€ -	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€ -	€ -			
4) Personale	€ -	€ -			
5) Altre uscite	€ 1.299	€ -			
<b>Totale</b>	<b>€ 4.855</b>	<b>€ 1.540</b>	<b>Totale</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>Totale USCITE della gestione</b>			<b>Totale ENTRATE della gestione</b>		
€ 67.361 € 86.046			€ 78.133 € 83.756		
			<b>Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</b>		
			€ 10.772 € (2.289)		
			<b>Imposte</b>		
			€ - € -		

			<b>Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima di investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti (+/-)</b>	€ 10.772	€ (2.289)
<b>Uscite da investimenti in immobilizzazioni o da deflussi di capitale di terzi</b>			<b>Entrate da disinvestimenti in immobilizzazioni o da flussi di capitale di terzi</b>		
1) Investimenti in immobilizzazioni inerenti alle attività di interesse generale	€ 2.781	€ -	1) Disinvestimenti in immobilizzazioni inerenti alle attività di interesse generale	€ -	€ -
2) Investimenti in immobilizzazioni inerenti alle attività diverse	€ -	€ -	2) Disinvestimenti in immobilizzazioni inerenti alle attività diverse	€ -	€ -
3) Investimenti in attività finanziarie e patrimoniali	€ -	€ -	3) Disinvestimenti in attività finanziarie e patrimoniali	€ -	€ -
4) Rimborso di finanziamenti per quota capitale e di prestiti	€ -	€ -	4) Ricevimento di finanziamenti e di prestiti	€ -	€ -
<b>Totale</b>	€ 2.781	€ -	<b>Totale</b>	€ -	€ -
			<b>Avanzo/Disavanzo DA ENTRATE E USCITE PER INVESTIMENTI E DISINVESTIMENTI PATRIMONIALI E FINANZIAMENTI prima delle imposte (+/-)</b>	€ (2.781)	€ -
			<b>Imposte</b>	€ -	€ -
			<b>Avanzo/Disavanzo da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti (+/-)</b>	€ (2.781)	€ -
			<b>Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima di investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti</b>	€ 10.772	€ (2.289)
			<b>Avanzo/Disavanzo da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti</b>	€ (2.781)	€ -
			<b>AVANZO/DISAVANZO COMPLESSIVO</b>	€ 7.992	€ (2.289)
<b>Cassa</b>				€ -	€ -
<b>Depositi bancari e postali</b>				€ 20.189	€ 12.197
<b>CASSA E BANCA</b>				€ 20.189	€ 12.197

**COSTI E PROVENTI FIGURATIVI**

	2025	2024		2025	2024
<b>Costi figurativi</b>			<b>Proventi figurativi</b>		
1) da attività di interesse generale	€ 106.447	€ 22.833	1) da attività di interesse generale	€ 106.447	€ 22.833
2) da attività diverse	€ -	€ -	2) da attività diverse	€ -	€ -
<i><b>Totale</b></i>	<i>€ 106.447</i>	<i>€ 22.833</i>	<i><b>Totale</b></i>	<i>€ 106.447</i>	<i>€ 22.833</i>
<b>Controllo quadratura</b>					
Cassa e Banca anno precedente	€ 12.197				
Avanzo/Disavanzo corrente	€ 7.992				
Cassa e Banca anno corrente	€ 20.189				
<b>Esito controllo</b>	<b>Corretto</b>				